

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00111958

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 58 V.M.

OGGETTO: Kantharos a decorazione geometrica monocroma



PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F. 189 III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige ben depurata e compatta,  
colore rosso opaco. Modellata al tornio.

MISURE: h. 13; diam. labbro 11; diam. piede 6,7

STATO DI CONSERVAZIONE: Integro. Sbraccature e imperfezioni al  
di sotto dell'orlo e sulla linea della spalla. Larga  
sbraccatura sul piede. Colore scrostato in più punti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura

NOTIFICHE:



TA R. 236 NEG. 95093-95094

DESCRIZIONE: Labbro estroflesso e svasato, anse a nastro  
spesse impostate verticalmente sull'orlo. Breve collo  
indistinto, spalla a profilo troncoconico. corpo ovoi-  
dale, basso piede troncoconico cavo.  
Decorazione: Sul margine superiore del labbro carte  
pennellate trasversali di colore che unisce ne l'orlo  
alla più esterna di tre fasce concentriche. Sulle  
anse tratti trasversali. Sul collo e parte del labbro  
larga fascia. Sulla spalla, nella parte anteriore  
palmetta centrale tra girali e tralci di edera deli-  
mitati da fasce verticali presso l'attaccatura dell'  
anse; nella parte posteriore tralci orizzontale di  
edera. Fasce concentriche di vario spessore al di  
sotto della linea della spalla e sul corpo del vaso;  
piede interamente verniciato.

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

**SO**PRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO  
A.F.S. n° 95093-95094<sup>E</sup> Cat. R.236

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA Angela *Angela Petralia*

DATA: 20/12/1987



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE *Deusuro*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00111958

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

INV. 58

ALLEGATO N. ....1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Appartiene alla classe D della classificazione della ceramica peuceta proposta dal De Juliis, il quale stabilisce per questa classe ceramica una datazione tra il 500 e il 300 a.C. (cfr. E.M.DE JULIIS, Il Museo Archeologico di Bari, Bari 1983, pp.50-52).

Forma abbastanza insolita. Un kantharos simile sia nella forma che nella decorazione è stato ritrovato a Conversano, associato con materiale della prima metà del IV secolo a.C. (cfr. M.R.DEPALO, Conversano: rinvenimenti archeologici in via Japigia, in "Storia e cultura in terra di Bari", Conversano 1986, p.102 n.10)